Pakistan, 52 morti a Karachi, sciiti: "Intervenga l'esercito"

Data: 3 aprile 2013 | Autore: Caterina Portovenero



KARACHI, 4 MARZO 2013- Un terribile attentato anti-sciita, in cui sono morte 52 persone, si è verificato ieri sera a Karachi, in Pakistan. Una motocicletta ed un'auto bomba sono state fatte esplodere ad Abbas Town, nella città a sud del Sindh dove vive una minoranza confessionale. I feriti ammontano a circa 150.

Una seconda esplosione ha quasi raso al suolo duecento case e creato un cratere profondo un metro e largo tre. La bomba è esplosa quando i fedeli tornavano dalle preghiere nel quartiere sciita della città di Abbas, e per la forte esplosione, questi sono rimasti immediatamente intrappolati sotto cumuli di macerie. I sopravvissuti hanno, comunque, perso tutto, per questo vengono temporaneamente ospitati nelle scuole, così come hanno riferito i funzionari.

La comunita' degli sciiti pachistani chiede l'intervento dell'esercito contro i militanti sunniti sospettati dell'attentato. E' proprio il leader spirituale degli sciiti, Allama Nazir Abbas, ad aver chiesto, in una conferenza stampa, l'intervento urgente e il disarmo della popolazione civile della metropoli.

Oggi Karachi piange le sue vittime con un blocco totale di tutte le attività, così come ha voluto il governo locale.[MORE]

(Foto dal sito ilmondo.it)

Katia Portovenero

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/pakistan-52-morti-a-karachi-scitii-intervenga-l-esercito/38108